

## Non meritavo la multa e farò ricorso

**G**entile Direttore,  
è etico dare e non cancellare una multa sapendo che l'infrazione non è stata commessa?

È possibile prendere una multa per una infrazione non commessa?

È quanto mi è capitato di recente a Trento. Parcheggio la macchina un martedì in centro (pago annualmente il permesso di accesso e parcheggio alla Ztl), e il lunedì seguente mi telefona una agente di Polizia dicendo che la macchina è in divieto di sosta; le faccio quindi notare che ho parcheggiato regolarmente senza divieto e lei mi comunica che il venerdì antecedente è stato inserito un cartello di divieto di sosta e che se non rimuovo subito la macchina verrà portata via con il carro attrezzi e che - avendo per telefono lei compreso che io ho parcheggiato prima dell'inserimento del cartello - avrebbe sentito la Centrale per capire se evitare di darmi la multa o meno.

In meno di un'ora scendo dal treno e sposto la macchina, che tuttavia ritrovo con la multa. Invio quindi una Pec alla Polizia locale invitando ad una generale riflessione etica e chiedendo in particolare la rimozione di questa multa, trovando ingiusto riceverla per una infrazione non commessa, specialmente con agente preventivamente informato. Chiedo inoltre da quando era nota la concessione che richiedeva l'inserimento del divieto di sosta posizionato quel venerdì, per capire se non fosse possibile dare ai cittadini un maggior preavviso.

Dopo circa dieci giorni ottengo la

risposta via Pec, dove in sostanza non si commenta la questione etica posta, si nega la rimozione della multa, si ribadisce la possibilità di fare ricorso e senza fornire indicazioni sul da quando era nota la concessione si riporta che per legge bastano 48 ore di preavviso.

Volendo massimizzare il gettito - che bello sarebbe un paese in cui gli incassi delle multe anziché tornare direttamente o indirettamente a chi le esegue andassero in beneficenza - l'utilizzo del minimo preavviso (48 ore) e della multa in tutti i casi (anche sapendo che l'infrazione non è stata commessa) sarebbe certamente la strategia migliore, ma volendo massimizzare l'etica non bisognerebbe fornire un preavviso congruo, ad esempio due settimane e non due giorni o almeno una settimana e non dare multe per infrazioni non commesse, almeno sapendolo a priori?

Rispondo quindi alla Pec ringraziando per il riscontro, che avrei quindi fatto ricorso e che mi sentivo in dovere di provare a pubblicare una lettera aperta per riproporre la riflessione etica a tutela di tutti i cittadini.

**Nicola Pugno**

